



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

AVRH04000X: IPSEOA "MANLIO ROSSI - DORIA"

Scuole associate al codice principale:

AVRH040011: IPSEOA "MANLIO ROSSI-DORIA"

AVRH040022: I.P.S.E.O.A. MONTORO INFERIORE

AVRH040509: IPSEOA MANLIO ROSSI-DORIA

AVRH04051A: IPSEOA MANLIO ROSSI-DORIA

AVRH04052B: IPSEOA MONTORO INFERIORE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 56	Competenze chiave europee
pag 61	Risultati a distanza
pag 70	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 73	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 81	Ambiente di apprendimento
pag 89	Inclusione e differenziazione
pag 98	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 106	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 112	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 125	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 136	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	779	339,6	400,4	533,3
Di cui:				
PROFESSIONALE	779	171,0	217,6	272,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	91	9,0	13,1	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	35	7,7	11,6	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,7%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	1,0%	-	1,6%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	6,1%			
Istituti Professionali	6,1%	6,2%	5,3%	14,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola AVRH04000X	81,88%		✓		
AVRH04000X 2 A	88,24%		✓		



AVRH04000X 2 B	86,67%				✓
AVRH04000X 2 C	85,71%	✓			
AVRH04000X 2 D	76,47%	✓			
AVRH04000X 2 E	63,16%			✓	
AVRH04000X 2 F	82,35%			✓	
AVRH040011 2 AM	91,30%		✓		
AVRH040022 2 AMO	69,23%	✓			
AVRH040022 2 BMO	92,86%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte



La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola AVRH04000X	100,00%		✓		
AVRH04000X 5 A	100,00%		✓		
AVRH04000X 5 B	80,00%			✓	
AVRH04000X 5 C	93,33%				✓
AVRH04000X 5 D	86,67%				✓
AVRH04000X 5 E	80,00%	✓			
AVRH04000X 5 F	90,91%	✓			
AVRH04000X 5 G	100,00%	✓			
AVRH04000X 5 H	80,00%			✓	
AVRH040011 5 AM	81,82%			✓	
AVRH040011 5 BM	100,00%		✓		
AVRH040022 5 AMO	70,00%	✓			
AVRH040022 5 BMO	86,67%				✓
AVRH040022 5 CMO	87,50%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X							12,92%	87,08%
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X							21,57%	78,43%
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente



1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	35,5%	33,9%	22,6%	8,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale AVELLINO	37,2%	37,2%	19,6%	5,7%	0,3%	0,0%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	37,7%	39,4%	17,2%	4,7%	0,7%	0,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Iscrizioni: entità della popolazione studentesca all'inizio del 2025-26 superiore ai riferimenti medi del benchmark, con buona tenuta della scuola rispetto al calo delle iscrizioni nei professionali e al decremento demografico della popolazione.

Bacino di utenza: estensione sia ad est del capoluogo, verso l'area di produzione del Taurasi DOCG, sia a sud, nella zona del polo industriale ed universitario sino alla valle dell'Irno; poco meno di 1/3 proviene dall'Area del Sistema Urbano.

Bisogni educativi speciali: studenti raddoppiati rispetto al precedente triennio (24%) di cui quasi i 2/3 con disabilità certificata, la restante parte evidenzia disturbi evolutivi specifici e svantaggi socio-economici/culturali e linguistici.

Studenti di origine non italiana presenti intorno al 7%, di cui 1/4 di recente immigrazione non italofofoni.

Per la popolazione studentesca senza adeguata alfabetizzazione italiana, si interviene con servizi di accoglienza e mediazione culturale, nonché con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di base, anche attraverso strutture esterne (PdZ, CPIA). La presenza di bisogni educativi speciali rappresenta un'ulteriore spinta all'inclusione e all'implementazione di metodologie e strumenti didattici diversificati.

Ingresso classi prime: nel punteggio all'esame conclusivo del 1° ciclo si

Vincoli

Composizione della popolazione studentesca: la quasi totalità è costituita da pendolari. Il pendolarismo è un vincolo per un sistema dei trasporti pubblici che limita la mobilità nella provincia anche ai residenti a pochi chilometri dalla città. Contesto socio-economico-culturale: i comuni di provenienza, prevalentemente piccoli e piccolissimi (al di sotto dei 5000 abitanti fino a 554), presentano problematiche abbastanza simili connesse allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione, all'esiguità delle risorse e alle limitazioni nei servizi, laddove non supplisca il terzo settore. Stante l'obbligo della privacy, il dato su studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico-culturale, rilevato per proxy, evidenzia il peggioramento complessivo dello status socio-economico delle famiglie con particolari situazioni di fragilità e di conflitto. Ingresso classi prime: nel punteggio all'esame conclusivo del 1° ciclo resta sempre predominante il range 6-7. Permane sbilanciamento nella distribuzione delle caratterizzazioni dal terzo anno: verso il settore della cucina, in parte per un orientamento ancora concentrato sulla conoscenza delle opportunità più tradizionali e meno innovative interne alle filiere di



registrano percentuali più alte rispetto ai riferimenti nel range di punteggio 9-10.

riferimento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

I territori sui quali insistono le 2 sedi di Avellino (a dominante urbana) e quelle di Mirabella Eclano e di Montoro (a dominante naturalistica) esprimono, pur con differenti caratteristiche, la ragion d'essere dell'IPSEOA. La provincia evidenzia notevoli potenzialità in termini di ricchezze storico-artistiche, archeologiche, paesaggistiche, di ecosistemi e biodiversità, che stanno via via emergendo come fattori reali di sviluppo locale durevole. Presenta una filiera agroalimentare strategica per prodotti di eccellenza e per insediamenti noti anche oltre confine. L'Istituto promuove una formazione volta a sperimentare nuove forme di economia in cui il recupero delle relazioni sociali ed ambientali rappresenta scelta strategica nelle politiche locali in linea con gli indirizzi regionali. In particolare, l'adesione a un modello turistico in ottica di responsabilità e sostenibilità, che fa leva su siti emergenti per i quali è necessario formare alla cultura dell'ospitalità e contribuire ad organizzare un'offerta sistematica ed integrata. Si registra un lieve aumento delle presenze nei comparti alloggio, ristorazione e intrattenimento (dato ISTAT e Regione Campania) Principali stakeholder: 1) di "governance": Provincia; Comuni 2) "cooperativi": scuole in rete; organizzazioni socio-assistenziali e culturali, di

Vincoli

Per la provincia di Avellino si registrano le difficoltà connesse al tradizionale divario territoriale Nord-Sud e alla collocazione in un'area interna. Per quanto le statistiche restituiscano in alcuni casi dati relativamente migliori rispetto al riferimento regionale, i vincoli territoriali, di cui la scuola deve tener conto, riguardano: 1) la fragilità del mercato del lavoro, in termini di disoccupazione giovanile e NEET 18-29, nonché di incidenza del lavoro irregolare; 2) la qualità della vita nei piccoli e piccolissimi comuni quando già il capoluogo si conferma nelle posizioni di coda delle più note indagini nazionali; 3) le debolezze del settore turistico, rispetto al coordinamento strategico della pluralità di enti preposti, al fare sistema da parte delle imprese ed al coinvolgimento delle comunità locali; 4) la scarsità di infrastrutture di trasporto pubblico e l'inadeguatezza del servizio su ruote; 5) il basso tasso di immigrazione a fronte di un continuo decremento demografico a livello provinciale.



promozione territoriale, ambientali, sportive; centri per l'impiego; enti di formazione; 3) "destinatari": imprese ricettive e ristorativi; Università.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	3,0	2,1	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,3	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	73,9%	54,6%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,8%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	84,1%	69,3%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,3%	78,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	1,4%	11,1%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	43	8,3	5,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	43	8,5	5,6	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	60,0%	43,1%	33,9%
Coding e robotica		40,0%	26,0%	24,8%
Cucina per attività didattiche	✓	20,0%	20,1%	16,5%
Disegno e/o arte		46,7%	40,7%	48,0%
Elettronica		16,7%	15,3%	10,7%
Elettrotecnica		16,7%	12,5%	9,5%
Enologico		3,3%	2,3%	2,4%
Fisica	✓	60,0%	40,8%	32,2%
Fotografico		3,3%	10,5%	9,2%
Informatica	✓	70,0%	65,6%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,0%	13,2%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	40,0%	23,0%	21,3%
Lingue	✓	56,7%	51,5%	44,9%
Meccanico		23,3%	13,4%	9,7%
Multimediale	✓	60,0%	49,7%	39,5%
Musica		30,0%	27,5%	31,5%



Odontotecnico		3,3%	3,2%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale	✓	40,0%	25,5%	37,8%
Ottico		3,3%	2,3%	1,2%
Restauro		0,0%	1,1%	0,7%
Scienze	✓	50,0%	33,8%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	40,4%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		12,5%	11,5%	13,8%
Aula Concerti		9,4%	6,6%	4,3%
Aula Magna	✓	34,4%	40,6%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	56,3%	39,9%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	43,8%	32,3%	29,3%
Biblioteca classica		59,4%	49,5%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	15,6%	10,9%	12,6%
Cucina interna	✓	46,9%	40,6%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	50,0%	51,7%	69,1%
Spazio mensa	✓	37,5%	40,1%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	21,9%	26,6%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	56,3%	42,8%	47,9%
Teatro		9,4%	15,8%	11,4%
Altre strutture	✓	18,8%	17,7%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6,



D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,1	0,8	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,6	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		24,0%	25,0%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,0%	3,2%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	28,0%	40,3%	33,5%
Palestra	✓	88,0%	82,7%	85,3%
Piscina		0,0%	0,2%	1,5%
Altre strutture sportive		28,0%	30,0%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	35,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	29,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5,8			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			



Stampanti o scanner 3D	0,4			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,4			
Dispositivi per le STEM	0,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	46,8%	43,5%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	29,0%	18,7%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto e' composto da 4 sedi: 2 ad Avellino, 1 a Mirabella Eclano, 1 a Montoro. La sede centrale, di nuova costruzione, e' stata progettata e realizzata secondo un modello di scuola volto al benessere dei suoi ospiti: spazi e arredi interni polifunzionali e multidimensionali; spazi esterni attrezzati (orto idroponico, serre, giardini); in fase di completamento la palestra; zone comfort, la palazzina Atelier HoReCa, concepita come un vero e proprio centro congressi aperto al territorio. Le altre 3 sedi sono state adeguate e ristrutturare negli anni, garantendo, per quanto possibile, pari opportunita' nelle dotazioni rispetto alla centrale. Con finanziamenti europei e statali: -tecnologie all'avanguardia per i laboratori di settore; -aumento del numero di pc e tablet per le lezioni (anche in comodato d'uso, su richiesta, al personale e a studenti); -dotazione in tutte le aule di arredi in funzione di setting di apprendimento attivo con monitor touch; -dotazione di laboratori linguistici mobili e strumenti digitali per didattica inclusiva; -potenziamento biblioteca innovativa (Polo SBN di Napoli); -attrezzature quali visori, stampante alimentare 3D, sistema digitale gestione ristorante didattico, realta' aumentata. In fase di ultimazione la realizzazione di palestre per le sedi di Avellino e Montoro. Tramite PdZ e

Vincoli

Permane la criticita' per la mancanza di palestra nella sede di Mirabella, che utilizza area sportiva comunale. Le fonti di finanziamento risultano quasi del tutto pubbliche. Si conferma il trend di minori entrate relative al contributo delle famiglie. Gli interventi di ampliamento dell'OF hanno potuto essere comunque effettuati per la disponibilita' di finanziamenti europei e regionali. La difficolta' logistica per le sedi di Avellino ha carattere strutturale in quanto lo svolgimento delle attivita' laboratoriali obbliga a turnazioni delle classi del triennio nella sede staccata dove sono dislocati il maggior numero dei laboratori di settore e, di conseguenza, con forte impatto nell'articolazione dell'orario particolarmente complesso per il cambio sede di docenti nell'arco della giornata e di studenti per uno/due giorni alla settimana.



terzo settore la scuola dispone di supporto educativo/didattico/counseling per particolari situazioni di svantaggio.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	68%	82%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		28%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	6,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		6,3%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	4,3%	10,4%
Più di 5 anni	✓	75,0%	77,9%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,6%	10,4%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		25,0%	19,5%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,6%	13,2%	15,7%
Più di 5 anni	✓	43,8%	56,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola AVRH04000X		Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	227	83,2%	84,4%	86,2%	71,7%
A tempo determinato	46	16,8%	15,6%	13,8%	28,3%
Totale	273	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,5%	4,0%	3,9%	7,2%
35-44 anni	17,1%	17,1%	15,4%	17,9%
45-54 anni	39,4%	30,8%	29,3%	31,0%
55 anni e più	40,0%	48,2%	51,4%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	28,7%	22,1%	13,1%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	8,8%	16,7%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni	24,0%	19,7%	13,7%	13,9%
Più di 5 anni	38,6%	49,4%	56,5%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	70	18,6	16,8	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	20	6,8	6,2	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	47,6%	32,6%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	47,6%	34,5%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		23,8%	20,4%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	71,4%	49,6%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	28,6%	36,0%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		4,8%	26,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	9,5%	15,2%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	28,6%	14,7%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	14,3%	16,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	33,3%	20,1%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	38,1%	26,5%	36,9%
Esperto esterno di informatica		14,3%	27,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	47,6%	36,9%	46,4%
Mediatore culturale		9,5%	6,4%	14,2%
Nutrizionista		4,8%	4,9%	7,0%
Pedagogista	✓	9,5%	5,2%	15,1%
Medico		28,6%	34,4%	33,1%
Psicologo	✓	71,4%	64,9%	78,4%
Altra figura professionale	✓	23,8%	44,5%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	94,4%	93,4%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		5,6%	5,9%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	0,7%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,8%	6,1%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,8%	8,0%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		23,8%	21,4%	17,6%
Più di 5 anni	✓	66,7%	64,5%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,3%	17,5%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		19,0%	15,6%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	19,0%	21,7%	17,1%
Più di 5 anni		47,6%	45,3%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X		Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	13	61,9%	17,5%	14,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	4,8%	16,0%	13,6%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,9%	13,9%	13,8%
Più di 5 anni	7	33,3%	57,5%	57,7%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X		Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	10,9%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	11,3%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni			33,3%	10,9%	12,6%
Più di 5 anni			66,7%	66,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola AVRH04000X		Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	8	26,7%	10,7%	11,8%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	10,0%	10,7%	13,6%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	4	13,3%	13,0%	11,9%	13,0%
Più di 5 anni	15	50,0%	65,6%	62,7%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Netta predominanza nell'Istituto di contratti a TI, con percentuali in linea con i riferimenti territoriali e superiori al dato nazionale. Meno della metà dei docenti è in servizio da oltre 5 anni presso la scuola, garantendo continuità educativa ed organizzativa. Va sottolineato, inoltre, come, anche l'ingresso di nuovi docenti, con precedenti esperienze scolastiche significative, contribuisca al miglioramento didattico e/ organizzativo interno. Dall'anagrafe extra-profilo docente si conferma il progressivo aumento di competenze professionali, in termini di titoli ed esperienze qualificate, utilizzate nella didattica (in particolare certificazioni linguistiche ed informatiche, titoli di ricerca, master universitari), per il collegamento col mondo del lavoro e per la gestione dei processi interni. La componente docente specializzata per il sostegno è pienamente coinvolta nella gestione della programmazione e realizzazione dell'OF. A partire dalla partecipazione nel Dipartimento di sostegno e nel GLI, le competenze sono utilizzate specificamente per ricoprire diversi incarichi: Funzione strumentale, team per il contrasto alla dispersione scolastica, tutor PFI e tutor FSL. Le figure esterne per l'inclusione sono quelle previste dalle norme vigenti (in primo luogo UVM dell'ASL), nonché gli specialisti

Vincoli

Si conferma la netta predominanza dei docenti nel range di età 45 - 55+. Il dato è in linea con i riferimenti locali e nazionali. Il fisiologico turnover e le numerose assegnazioni provvisorie impongono alla scuola una revisione annuale degli assetti dei gruppi di lavoro e una conseguente azione di accompagnamento dei docenti in ingresso. Permane l'inadeguatezza della composizione dell'organico del personale ATA rispetto alle particolari esigenze dell'Istituto, nonostante l'assegnazione di posti in deroga.



che supportano l'Istituto negli interventi di prevenzione e contrasto alle diverse espressioni di disagio e dispersione (anche tramite PNRR).



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola AVRH04000X	100,0%	100,0%	97,3%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di AVELLINO	96,7%	97,2%	95,2%	98,5%
CAMPANIA	86,1%	87,3%	85,9%	89,7%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola AVRH04000X	0,0%	6,3%	8,2%	8,6%
Riferimenti				
Provincia di AVELLINO	0,0%	13,8%	9,7%	5,8%
CAMPANIA	0,0%	13,9%	10,3%	8,3%
Italia	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola AVRH04000X	5,8%	23,7%	32,9%	15,6%	19,7%	2,3%
Riferimenti						
Provincia di AVELLINO	5,2%	24,6%	34,1%	20,5%	14,5%	1,2%
CAMPANIA	4,4%	24,9%	31,3%	21,4%	17,0%	1,0%
ITALIA	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola AVRH04000X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	5	12	22	8
Percentuale	3,2%	2,9%	6,7%	8,7%	4,1%
Riferimenti					
Provincia di AVELLINO	1,3%	2,2%	4,2%	6,8%	3,0%
CAMPANIA	2,3%	2,1%	2,6%	2,5%	3,1%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola AVRH04000X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	14	3	1	0	1
Percentuale	9,2%	1,8%	0,6%	0,0%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di AVELLINO	13,7%	5,4%	2,8%	1,4%	2,8%
CAMPANIA	12,0%	5,8%	3,6%	2,0%	2,0%



Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%
--------	-------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola AVRH04000X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	12	14	7	9	2
Percentuale	7,8%	8,4%	4,2%	3,9%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di AVELLINO	7,9%	5,5%	2,5%	3,1%	1,3%
CAMPANIA	9,3%	5,1%	4,5%	3,4%	4,4%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel quinquennio è superiore a tutti i riferimenti. Si riscontra una diminuzione dei casi di non scrutinati e con giudizio sospeso, che risulta nettamente inferiore al riferimento nazionale, in linea con il dato regionale; si discosta solo il quarto anno che risulta superiore al dato provinciale. Le discipline in cui si concentra la sospensione del giudizio sono Italiano, Francese, Diritto e Scienze degli alimenti. Nelle classi prime si registra una notevole diminuzione delle ammissioni con lettera C (Revisione del PFI). Si osserva per le classi quinte un miglioramento del punteggio medio di ammissione all'Esame di Stato, con l'aumento delle percentuali nelle fasce 7-8 e 8-9. Nelle classi terze si registra un miglioramento del punteggio medio di ammissione con l'aumento della concentrazione nella fascia 9-10. Per le classi quarte si registra un aumento del punteggio medio di ammissione alla classe successiva per le fasce 8-9 e 9-10. La percentuale di diplomati nel range di votazione 91-100 e con lode è superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali; considerando anche la fascia 81-90, gli esiti sono complessivamente in linea col dato nazionale ed inferiori al dato provinciale e regionale. La percentuale più alta è relativa alla

Punti di debolezza

Rispetto al dato complessivo relativo ai non scrutinati si riscontra un aumento nelle classi prime e nelle terze; al dato si accompagna la rilevazione di diffuse situazioni di frequenza irregolare. Gli abbandoni nel complesso sono ancora in numero elevato, con una maggiore incidenza al quarto anno, seppure i dati qualitativi a disposizione della scuola evidenziano il passaggio ai percorsi IDA successivo al ritiro dal percorso quinquennale. Le motivazioni, verificate e rilevate dalle figure di sistema preposte, sono diversificate e riferibili alle diverse cause analizzate nelle indagini nazionali sulla dispersione scolastica, come trasferimento all'estero, apprendistato o passaggio ad istituti privati. Nelle classi prima, seconda e terza la media dei voti si attesta tra 6 e 7. In tutte le classi, ad eccezione della quinta, la percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore al dato nazionale.



fascia 71-80 in linea con tutti i riferimenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 155,7	Punteggio Sud 158,4	Punteggio nazionale 162,2
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde	160,1	81,9	3,5	93,9	↔	↔	↔
Plesso AVRH04000X - Sezione 2A	157,0	n.d.	0,2	100,0	↔	↔	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 2B	170,4	n.d.	8,9	86,7	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2C	158,8	n.d.	1,8	92,9	↔	↔	↔
Plesso AVRH04000X - Sezione 2D	151,2	n.d.	-4,4	88,2	↔	↓	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 2E	172,9	n.d.	14,1	94,7	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2F	160,5	n.d.	0,9	94,1	↔	↔	↔
Plesso AVRH040011 - Sezione 2AM	159,8	n.d.	3,0	95,6	↔	↔	↔
Plesso AVRH040022 - Sezione 2AMO	156,2	n.d.	-0,5	100,0	↔	↔	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 2BMO	151,2	n.d.	-4,6	92,9	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 161,6	Punteggio Sud 163,9	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e IeFP	176,2	81,9	10,8	92,6	↑	↑	↑



statali - classi seconde							
Plesso AVRH04000X - Sezione 2A	174,4	n.d.	8,0	94,1	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2B	183,2	n.d.	15,0	86,7	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2C	183,2	n.d.	17,8	85,7	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2D	186,1	n.d.	20,4	94,1	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2E	192,7	n.d.	24,5	89,5	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 2F	171,4	n.d.	3,0	88,2	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 2AM	159,8	n.d.	-6,5	100,0	↔	↔	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 2AMO	171,1	n.d.	5,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 2BMO	170,0	n.d.	4,1	92,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania n.d.	Punteggio Sud n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2A	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2B	n.d.	86,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2C	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2D	n.d.	76,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2E	n.d.	63,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2F	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 2AM	n.d.	91,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 2AMO	n.d.	69,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso AVRH040022 - Sezione 2BMO	n.d.	92,9	n.d.	n.d.			
----------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 149,1	Punteggio Sud 150,0	Punteggio nazionale 154,7
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	168,2	100,0	15,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	167,2	n.d.	13,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	162,0	n.d.	4,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	171,6	n.d.	17,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	179,7	n.d.	25,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	184,2	n.d.	30,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	142,0	n.d.	-9,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	176,0	n.d.	24,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	161,9	n.d.	3,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	182,0	n.d.	26,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	163,0	n.d.	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	157,2	n.d.	4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	148,0	n.d.	-5,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	194,5	n.d.	43,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Matematica

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					153,3	154,7	161,6
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	170,3	100,0	10,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	169,9	n.d.	8,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	154,9	n.d.	-9,7	100,0	↑	↔	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	159,8	n.d.	-1,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	159,9	n.d.	-1,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	181,5	n.d.	21,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	165,1	n.d.	6,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	162,1	n.d.	3,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	168,3	n.d.	3,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	184,6	n.d.	23,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	175,5	n.d.	15,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	179,0	n.d.	19,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	165,2	n.d.	5,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	208,1	n.d.	50,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Listening

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					165,9	165,8	177,0
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	172,0	100,0	-1,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH04000X -	188,1	n.d.	12,0	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5A							
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	155,0	n.d.	-24,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	183,3	n.d.	5,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	183,4	n.d.	4,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	168,8	n.d.	-3,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	186,9	n.d.	15,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	169,5	n.d.	-2,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	178,6	n.d.	-1,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	165,3	n.d.	-11,5	100,0	↔	↓	↓
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	173,5	n.d.	-1,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	147,4	n.d.	-24,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	155,1	n.d.	-20,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	178,7	n.d.	6,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 167,7	Punteggio Sud 167,9	Punteggio nazionale 172,3
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	193,7	100,0	23,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	182,5	100,0	10,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	183,1	80,0	8,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	201,3	93,3	29,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	182,6	86,7	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	210,7	80,0	39,6	100,0	↑	↑	↑



Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	185,4	90,9	14,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	205,1	100,0	34,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	201,2	80,0	26,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	227,8	81,8	56,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	195,8	100,0	23,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	185,4	70,0	13,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	148,2	86,7	-21,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	219,9	87,5	48,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso AVRH04000X - Sezione 2A	35,3%	47,1%	17,6%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2B	30,8%	38,5%	23,1%	7,7%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2C	53,8%	15,4%	23,1%	7,7%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2D	66,7%	20,0%	13,3%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2E	27,8%	33,3%	27,8%	11,1%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2F	37,5%	25,0%	37,5%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 2AM	45,5%	31,8%	9,1%	13,6%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 2AMO	33,3%	41,7%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 2BMO	46,2%	46,2%	7,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola AVRH04000X	41,7%	33,1%	20,1%	5,0%	n.d.
Riferimenti					
Campania	51,7%	29,3%	14,4%	4,0%	0,6%



Sud	47,1%	31,9%	16,2%	4,4%	0,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso AVRH04000X - Sezione 2A	18,8%	68,8%	6,3%	6,3%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2B	38,5%	23,1%	15,4%	15,4%	7,7%
Plesso AVRH04000X - Sezione 2C	8,3%	50,0%	33,3%	8,3%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2D	25,0%	25,0%	37,5%	12,5%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 2E	17,6%	29,4%	29,4%	11,8%	11,8%
Plesso AVRH04000X - Sezione 2F	20,0%	66,7%	6,7%	6,7%	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 2AM	60,9%	30,4%	4,3%	4,3%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 2AMO	25,0%	58,3%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 2BMO	23,1%	61,5%	15,4%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola AVRH04000X	28,5%	44,5%	17,5%	7,3%	2,2%
Riferimenti					
Campania	52,9%	35,5%	9,1%	2,5%	n.d.
Sud	49,1%	38,5%	9,5%	1,9%	0,9%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno
Italiano



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	33,3%	33,3%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	60,0%	20,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	13,3%	66,7%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	6,7%	53,3%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	6,7%	53,3%	33,3%	n.d.	6,7%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	80,0%	n.d.	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	30,8%	23,1%	30,8%	15,4%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	40,0%	33,3%	26,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	27,3%	n.d.	54,5%	18,2%	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	35,7%	28,6%	35,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	66,7%	11,1%	n.d.	11,1%	11,1%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	73,3%	13,3%	6,7%	n.d.	6,7%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	28,6%	28,6%	n.d.	14,3%	28,6%
Situazione della scuola AVRH04000X	36,7%	30,4%	25,3%	4,4%	3,2%
Riferimenti					
Campania	58,5%	25,2%	11,7%	3,9%	0,7%
Sud	57,6%	26,4%	12,0%	3,3%	0,6%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	44,4%	33,3%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	70,0%	30,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	73,3%	20,0%	6,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	53,3%	40,0%	n.d.	6,7%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	20,0%	20,0%	46,7%	13,3%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	70,0%	10,0%	20,0%	n.d.	n.d.



Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	53,8%	38,5%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	53,3%	n.d.	46,7%	n.d.	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	27,3%	36,4%	18,2%	18,2%	n.d.
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	42,9%	14,3%	21,4%	21,4%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	55,6%	11,1%	11,1%	22,2%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	60,0%	13,3%	6,7%	20,0%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	n.d.	14,3%	28,6%	57,1%	n.d.
Situazione della scuola AVRH04000X	49,4%	21,5%	18,4%	10,8%	n.d.
Riferimenti					
Campania	67,3%	17,9%	10,2%	3,8%	0,8%
Sud	66,3%	19,5%	10,1%	3,5%	0,6%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	n.d.	66,7%	33,3%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	20,0%	30,0%	50,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	6,7%	13,3%	80,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	6,7%	53,3%	40,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	13,3%	6,7%	80,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	10,0%	30,0%	60,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	6,7%	40,0%	53,3%
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	14,3%	21,4%	64,3%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	22,2%	n.d.	77,8%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	60,0%	26,7%	13,3%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola AVRH04000X	13,3%	24,1%	62,7%



Riferimenti			
Campania	36,4%	31,7%	31,9%
Sud	34,7%	34,3%	31,0%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso AVRH04000X - Sezione 5A	22,2%	55,6%	22,2%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5B	70,0%	30,0%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5C	33,3%	40,0%	26,7%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5D	33,3%	40,0%	26,7%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5E	40,0%	60,0%	n.d.
Plesso AVRH04000X - Sezione 5F	30,0%	40,0%	30,0%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5G	69,2%	23,1%	7,7%
Plesso AVRH04000X - Sezione 5H	40,0%	26,7%	33,3%
Plesso AVRH040011 - Sezione 5AM	72,7%	9,1%	18,2%
Plesso AVRH040011 - Sezione 5BM	50,0%	35,7%	14,3%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5AMO	88,9%	11,1%	n.d.
Plesso AVRH040022 - Sezione 5BMO	80,0%	13,3%	6,7%
Plesso AVRH040022 - Sezione 5CMO	42,9%	42,9%	14,3%
Situazione della scuola AVRH04000X	51,3%	32,9%	15,8%
Riferimenti			
Campania	62,9%	24,7%	12,4%
Sud	63,2%	25,3%	11,6%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X	4,5%	95,5%
Sud	-	-
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X	14,9%	85,1%
Sud	-	-
ITALIA	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X	14,2%	85,8%
Sud	-	-
ITALIA	14,5%	85,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X	16,0%	84,0%
Sud	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola AVRH04000X	29,1%	70,9%	16,9%	83,1%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	15,4%	84,6%	10,8%	89,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola AVRH04000X - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola AVRH04000X - Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I punteggi nelle prove grado 10 e 13 sono tutti superiori ai riferimenti Campania, Sud e Italia con lo stesso background socio-economico e culturale. I livelli 1 e 2 sono diminuiti sensibilmente in tutte le prove di entrambi i gradi e, di conseguenza, il livello base è aumentato. Unica eccezione per il listening di Inglese, leggermente inferiore rispetto al dato nazionale. Nell'Inglese reading la percentuale del livello B2 si attesta oltre il 65%.

Punti di debolezza

Nelle prove la percentuale di studenti che raggiunge i livelli 1-2 in Italiano e Matematica o $\leq$ B1 in Inglese listening è, complessivamente, ancora molto alta rispetto ai livelli 3-4-5 e B2, ad eccezione dell'Inglese reading. Il livello 5, in particolare, si attesta in media al di sotto dell'1%. Nell'Inglese listening il livello 3 è stato raggiunto da una percentuale di studenti inferiore di circa 4 punti rispetto al dato nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocati nei livelli più alti è superiore alla



percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra e dentro le classi è leggermente superiore ai riferimenti. L'effetto scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale – Classi II				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.2	8,2%	20,8%	21,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	48.2	44,6%	31,4%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.6	41,1%	28,3%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	6,2%	19,5%	20,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.5	7,5%	19,4%	21,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.3	42,9%	31,7%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.2	43,2%	28,8%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	6,4%	20,1%	21,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	20.9	16,0%	20,6%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	42.4	46,6%	32,6%	30,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.7	32,4%	27,3%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	5,0%	19,5%	20,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	19.4	13,1%	22,8%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	55.4	52,2%	31,9%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.2	28,3%	26,4%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	6,4%	18,9%	20,3%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	20.1	11,4%	19,8%	22,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	46.8	43,7%	31,3%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.4	35,2%	28,9%	27,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.7	9,7%	20,0%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	17.3	10,0%	20,4%	21,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	52.5	45,3%	30,5%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.2	38,8%	29,4%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	5,9%	19,7%	21,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18.7	10,5%	21,6%	23,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	46.0	52,2%	31,2%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.3	33,2%	27,8%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	4,1%	19,4%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18.7	10,7%	21,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	46.8	50,6%	31,0%	29,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.5	33,7%	28,5%	26,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	5,0%	19,0%	20,6%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutte le competenze chiave e i traguardi di Educazione civica sono inseriti nel curriculum e declinati in obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa. Sono adottati strumenti comuni per l'accertamento: griglie di osservazione e di valutazione del comportamento e delle PdC, centrate anche sui traguardi dell'Educazione civica; diari di bordo, relazioni finali nelle esperienze transnazionali e strumenti di autovalutazione. La valutazione, che concorre al credito scolastico, fa riferimento anche alle iniziative extracurricolari, che tiene conto della valutazione esterna espressa dai tutor aziendali sulle soft skill nei tirocini formativi previsti nella FSL. Nel rispetto dei principi di continuit  e gradualit  delle scelte curriculari, nel biennio, oltre alle competenze trasversali pi  direttamente collegate ai saperi disciplinari e alla consapevolezza ed espressione culturale, si lavora in particolare allo sviluppo delle competenze personali e sociali, dell'imparare ad imparare, del digitale e della cittadinanza. I risultati sono complessivamente adeguati. Nel triennio, l'osservazione si estende a contesti pi  complessi e si declina in modo mirato la competenza imprenditoriale, orientando la progettazione specifica dell'Area di indirizzo. Nelle classi seconde, in tutte le

Punti di debolezza

Permane la necessit  di costruire strumenti per il monitoraggio delle competenze trasversali anche in situazioni non strettamente legate alla FSL al fine di utilizzare evidenze per il riesame della direzione annuale e la rendicontazione triennale in riferimento alla variabilit  tra classi, sezioni e sedi. Il diario di bordo non ancora utilizzato come strumento per le esperienze FSL svolte sul territorio. La restituzione degli esiti delle PdC non ancora valutata dai CdC per il monitoraggio dei livelli di competenze trasversali raggiunti.



competenze chiave, circa il 50% degli studenti ha raggiunto il livello base e tra il 30% e il 40% il livello intermedio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli complessivamente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate nelle situazioni problema proposte dai docenti e negli specifici percorsi FSL. Particolare attenzione è data alle UdA e alle PdC che declinano i tre nuclei tematici principali dell'educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum; da potenziare la raccolta sistematica di evidenze sull'osservazione e la verifica delle quattro competenze meno legate alle discipline nelle UdA e nelle PdC, con riferimento alle differenze tra classi, sezioni e sedi.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			174,86	179,33	188,77
AVRH04000X AVRH04000X A	171	84%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X B	167	62%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X C	173	89%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X D	181	86%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X E	169	83%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X F	155	60%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X G	159	80%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH040011 A	168	80%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH040011 B	165	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			171,98	176,77	188,59
			↔		



AVRH04000X AVRH04000X A	164	84%		↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X B	155	62%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X C	165	89%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X D	180	86%	↑	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X E	175	83%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X F	176	60%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X G	150	80%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH040011 A	179	80%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH040011 B	177	75%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,99	191,01	202,36
AVRH04000X AVRH04000X A	179	84%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X B	163	62%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X C	181	89%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X D	188	86%	↔	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X E	163	83%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH04000X F	193	60%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X G	166	80%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH040011 A	158	80%	↓	↓	↓
AVRH04000X AVRH040011 B	188	75%	↔	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,96	197,53	212,16
AVRH04000X AVRH04000X A	201	84%	↑	↑	↔
AVRH04000X AVRH04000X B	186	62%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X C	185	89%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X D	213	86%	↑	↑	↑
AVRH04000X AVRH04000X E	192	83%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X F	190	60%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH04000X G	193	80%	↔	↔	↓
AVRH04000X AVRH040011 A	214	80%	↑	↑	↑
AVRH04000X AVRH040011 B	199	75%	↑	↑	↓

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola AVRH04000X	16,2%	14,1%
Riferimento provinciale AVELLINO	35,8%	36,8%
Riferimento regionale CAMPANIA	31,2%	33,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare



La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	4,8%	1,6%	1,2%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	9,5%	5,4%	4,2%	3,7%
Economico	19,0%	14,4%	15,4%	14,7%
Educazione e Formazione	4,8%	3,9%	4,7%	4,6%
Informatica e Tecnologie ICT	9,5%	3,3%	3,1%	2,7%
Letterario-Umanistico	4,8%	5,0%	4,5%	4,8%
Linguistico	4,8%	4,0%	4,7%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	9,5%	13,1%	12,0%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	14,3%	7,9%	6,4%	8,1%
Scientifico	14,3%	12,7%	10,8%	11,3%
Scienze motorie e sportive	4,8%	4,0%	4,1%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola AVRH04000X	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola AVRH04000X	0,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimento provinciale AVELLINO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	69,4%	24,4%	6,2%	63,5%	27,1%	9,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	50,0%	25,0%	25,0%	49,1%	37,5%	13,4%	45,7%	40,5%	13,8%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	60,0%	40,0%	0,0%	62,9%	26,8%	10,2%	54,2%	31,0%	14,8%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	12,5%	50,0%	37,5%	59,8%	27,6%	12,6%	58,3%	28,8%	13,0%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola AVRH04000X			Riferimento provinciale AVELLINO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	16,7%	16,7%	63,5%	26,1%	10,4%	59,3%	27,6%	13,1%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	66,7%	33,3%	0,0%	53,3%	31,4%	15,4%	45,6%	36,3%	18,1%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	58,3%	25,0%	16,7%	59,4%	27,1%	13,4%	50,8%	31,0%	18,2%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	25,0%	37,5%	37,5%	60,9%	25,8%	13,3%	55,5%	28,3%	16,2%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	25,4%	16,3%	17,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	23,1%	16,7%	17,5%	10,0%
	Tempo determinato	42,3%	49,4%	52,8%	39,5%
	Apprendistato	0,0%	0,6%	1,8%	1,0%
	Collaborazione	9,6%	11,7%	12,0%	30,7%
	Tirocinio	23,1%	13,6%	9,4%	6,6%
	Altro	0,0%	6,8%	5,1%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Settore di	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	attività economica	scuola AVRH04000X	provinciale AVELLINO	regionale CAMPANIA	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	1,9%	2,5%	2,8%	4,2%
	Industria	17,3%	19,1%	15,2%	21,6%
	Servizi	78,8%	77,2%	80,1%	71,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,5%	3,3%	1,5%
	Media	82,7%	77,8%	76,7%	82,4%
	Bassa	15,4%	18,5%	18,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I dati disponibili sui percorsi professionali degli studenti sono coerenti con la finalita' del sistema IP e la specificita' dell'indirizzo, volti a garantire che le competenze acquisite consentano una facile e rapida transizione nel mondo del lavoro. In tal senso, va letta la prevalenza dell'inserimento lavorativo dei diplomati rispetto alle immatricolazioni all'Universita'. La quota di diplomati, che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, risulta nettamente superiore a tutti i riferimenti regionali e nazionali. Il rapporto tra titolo di studio conseguito ed il settore di inserimento lavorativo e' coerente; per i servizi il dato e' superiore ai riferimenti provinciali e nazionali, leggermente inferiore al dato campano. I rapporti di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato e il tirocinio risultano percentualmente superiori a tutti i riferimenti. La percentuale di diplomati nelle aree coerenti con IP che ha acquisito piu' della meta' di CFU, al primo e al secondo anno di Universita', e' superiore a tutti i riferimenti. L'Istituto organizza incontri di orientamento verso i percorsi terziari non universitari, per i quali si registra un crescente interesse.

Punti di debolezza

Permane bassa l'incidenza degli studenti diplomati che si immatricolano all'Universita' rispetto ai riferimenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
Percentuale di docenti dell'istituto professionale molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	24,0%	25,2%	25,6%	24,7%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	10,4%	12,9%	16,4%	13,1%
hanno relazioni positive con i docenti	2,1%	2,0%	5,0%	3,3%
hanno relazioni positive con i pari	13,5%	17,3%	15,1%	11,7%
hanno una buona autostima	21,9%	21,3%	21,1%	17,1%
mostrano buona disposizione ad apprendere	6,3%	5,9%	4,6%	3,1%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	7,3%	6,9%	7,8%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percezione dei docenti in termini positivi riguarda l'autostima, la buona disposizione ad apprendere e alla partecipazione alle decisioni scolastiche con percentuali complessivamente superiori ai riferimenti. Con l'obiettivo di raccogliere l'opinione in merito ad aspetti della vita scolastica e del funzionamento dell'istituto, viene sistematicamente monitorata la percezione di tutti i soggetti coinvolti. In particolare, i dati relativi ai docenti restituiscono altissime percentuali della percezione di sé nell'istituto. Messa a sistema dei Cantieri di cittadinanza '23, luogo di confronto, dialogo, proposte, progettazione e pianificazione di azioni dentro e fuori la scuola. Nelle rilevazioni effettuate dalla scuola, il rapporto tra studenti-docenti è percepito in modo molto positivo, dato questo divergente all'esito del questionario docenti. Il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte degli studenti emerge dalla loro disponibilità a partecipare alle numerose attività proposte dalla scuola; dallo spirito d'iniziativa nella presentazione e realizzazione di manifestazioni (mercatini, workshop, tornei sportivi, ristorante didattico, eventi a tema); dal rispetto, dimostrato in tutte le sedi, di ambienti e di attrezzature di cui la scuola è dotata. Anche tale dato è in contrasto con l'esito del

Punti di debolezza

Dall'analisi del questionario docenti si evidenziano aspetti negativi nelle relazioni tra pari e con i docenti con percentuali inferiori ai riferimenti. Dato questo in contrasto con le rilevazioni annuali effettuate dalla scuola.



questionario docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,9%	83,4%	81,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	45,5%	60,9%	71,2%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	54,5%	58,9%	67,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	63,6%	87,4%	91,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	54,5%	70,9%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	36,4%	33,1%	37,4%
Altri aspetti del curricolo		9,1%	7,9%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,5%	91,0%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	50,0%	60,4%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,0%	45,8%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per		75,0%	88,9%	95,9%



ambiti disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	75,0%	51,4%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	75,0%	88,2%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	62,5%	80,6%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	37,5%	73,6%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	25,0%	28,5%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	62,5%	70,1%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	75,0%	92,4%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	87,5%	84,7%	84,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,5%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		37,5%	28,3%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,5%	67,6%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,0%	44,1%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,0%	43,4%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		75,0%	75,2%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	62,5%	71,0%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	50,0%	64,8%	73,6%
Altro		25,0%	17,2%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	5,2%	9,9%	9,0%	14,9%
Interessi e inclinazioni	40,6%	42,3%	43,0%	42,6%
Livello di benessere generale	71,9%	69,2%	69,7%	69,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	64,6%	62,6%	61,5%	61,2%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	54,2%	48,9%	46,4%	44,6%
Altro aspetto	1,0%	0,5%	0,7%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha articolato il curricolo per biennio e triennio con caratterizzazione. La quota del 20% e' utilizzata per gli insegnamenti dell'area di indirizzo. Nell'elaborazione del curricolo sono coniugate le diverse istanze: riferimenti nazionali, scelte di fondo dell'Atto di indirizzo, bisogni formativi degli studenti, attese ed esigenze di famiglie e realta' locale. Le competenze sono declinate in obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (modello RIZA) per insegnamento e anno di corso. Sono resi espliciti e coerenti traguardi di competenza specifici e trasversali, in uscita e intermedi, nel rispetto di eta', stili cognitivi e di apprendimento, nonche' obiettivi di apprendimento cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi. La struttura organizzativa, articolata per processi e centri di responsabilita' (tre aree e rispettivi sottosistemi), consente di rilevare esigenze e attese degli stakeholder nelle diverse sedi operative (organi collegiali, assemblee studenti e genitori, CTS, focus group, incontri con realta' sociali e produttive) e di ottenere feedback continui su curricolo, progettazione e valutazione, a livello di Istituto e di classe. Gli approcci didattici condivisi per l'individualizzazione e la personalizzazione puntano a metodologie attive e induttive, in

Punti di debolezza

Gli esiti dei livelli delle PdC risultano attualmente rilevati prevalentemente all'interno dei Consigli di classe. Si rende necessario rafforzare il sistema di monitoraggio attraverso la predisposizione di report strutturati dei livelli raggiunti, con lettura comparativa per classi parallele e per sedi dell'Istituto, al fine di supportare analisi piu' sistematiche e decisioni di miglioramento a livello di Istituto. Gli interventi opzionali di ampliamento dell'offerta formativa risentono della progressiva riduzione delle risorse finanziarie ordinarie. Cio' comporta una discontinuita' nell'attivazione annuale dei progetti e la necessita' di selezionare la partecipazione degli studenti sulla base di criteri definiti, anche in relazione al profitto scolastico, a fronte di una domanda di adesione generalmente elevata.



aula e fuori aula; vi rientrano i progetti di potenziamento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con il PTOF e con il curricolo. Nei progetti AOF sono coinvolti professionisti di settore, enti di promozione della lingua straniera, imprese e associazioni culturali. L'UF (UdA disciplinari e PdC comuni con relative rubriche di valutazione) è lo strumento base per le attività. La progettazione didattica annuale investe Dipartimenti d'Asse e di Sostegno, GD e CdC, procedendo dalla programmazione per caratterizzazione e classi parallele a quella disciplinare. I feedback periodici provenienti dalla pratica didattica (verbali CdC) supportano gli interventi di recupero e potenziamento e il riesame delle scelte dipartimentali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. A livello di Istituto si prevedono prove strutturate comuni, indicatori e descrittori per la valutazione del profitto e del comportamento e attestazioni per la FSL; a livello di classe si utilizzano strumenti diversificati, integrando modalità strutturate e non strutturate di verifica, griglie di osservazione, rubriche valutative PdC e strategie di autovalutazione dello studente. Sono definite la rubrica di valutazione per l'Educazione civica e la griglia di valutazione del comportamento. Misure di accompagnamento e repository di



UF favoriscono l'adeguamento delle pratiche al modello RIZA e al Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE). La diversificazione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento curricolari e' coerente con le esigenze emergenti dai PFI, strumenti per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di potenziamento e di ampliamento sono integrate nel curriculum e presentano la declinazione in obiettivi specifici delle competenze da



raggiungere. La struttura organizzativa, articolata per processi in centri di responsabilità, permette di operare in sinergia su curricolo, progettazione e valutazione a livello strategico e a livello operativo (FS, Dipartimenti per Asse culturale, Gruppi disciplinari e CdC). I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione di UdA e PdC e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Misure di accompagnamento e creazione di repository sulle Unità Formative sono in atto per adeguare le pratiche didattiche al modello RIZA e al CAE. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti (prove strutturate per ogni anno di corso e insegnamento, rubriche di valutazione). Sono state aggiornate le griglie di valutazione per il profitto e per l'Educazione civica. La scuola organizza periodici incontri (CdC, GD) per riflettere sui risultati di apprendimento. L'uso dei risultati della valutazione per riorientare e riprogrammare interventi didattici mirati è una pratica da migliorare, con riferimento al riscontro nei PFI e a nuove proposte di IDEI. La scuola ha definito le competenze attese nella FSL e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		12,5%	6,2%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	76,6%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		25,0%	64,8%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,2%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,5%	14,5%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		12,5%	4,8%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	73,1%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	50,0%	84,1%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,2%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,5%	11,7%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,0%	17,2%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	78,6%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	75,0%	76,6%	91,8%
Interventi dei servizi sociali		12,5%	42,1%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,5%	71,7%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	75,0%	76,6%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	50,0%	65,5%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	75,0%	73,8%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	75,0%	71,7%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	50,0%	64,8%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	62,5%	60,0%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	37,5%	60,0%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	25,0%	42,1%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	4,8%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	9,7%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	14,5%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	62,5%	51,7%	69,6%



Altro tipo di provvedimento		0,0%	7,6%	12,7%
-----------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	50,0%	44,4%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	62,5%	66,7%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	62,5%	67,4%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	87,5%	70,1%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	75,0%	75,7%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	75,0%	85,4%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	72,9%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	56,9%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	75,0%	72,9%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	62,5%	70,1%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	50,0%	60,4%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	25,0%	34,7%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	25,0%	35,4%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		12,5%	21,5%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente



tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	35,4%	27,2%	26,9%	21,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	44,8%	35,6%	34,0%	30,3%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	52,1%	48,0%	50,6%	47,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	52,1%	37,1%	33,8%	27,8%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	44,8%	40,6%	36,8%	31,6%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	43,8%	34,2%	30,0%	21,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	14,6%	13,9%	10,3%	9,6%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	6,3%	7,9%	7,8%	6,7%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	10,4%	9,9%	8,5%	7,2%
I bambini sono motivati a imparare	8,3%	6,4%	6,5%	4,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	27,1%	29,2%	32,3%	23,9%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	34,4%	29,7%	26,6%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	25,0%	19,8%	17,4%	15,8%
Le decisioni sono assunte collegialmente	36,5%	37,1%	33,3%	27,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	51,0%	31,7%	24,1%	18,8%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	60,4%	43,1%	37,1%	30,0%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	52,1%	38,6%	32,5%	23,3%
In questa scuola si implementano	59,4%	39,1%	37,1%	28,9%



nuovi corsi o progetti educativo-didattici				
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	47,9%	42,1%	41,5%	34,4%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	54,2%	46,0%	47,6%	40,5%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	69,8%	63,9%	66,0%	60,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	64,6%	61,4%	63,0%	56,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'Istituto è attento alle scelte sull'uso di spazi, supporti e tempi nella didattica. Nei laboratori, per i quali sono state aumentate e rinnovate le dotazioni e incrementate le ore di utilizzo settimanale, gli studenti hanno pari accesso (anche ore disponibili per esigenze disciplinari contingenti). In orario extracurricolare, progetti e iniziative promuovono approfondimenti tecnici per l'enogastronomia (arte bianca e pasticceria, produzione di bevande, degustazione e analisi sensoriale, rapporto cultura-cibo) e per l'Accoglienza (organizzazione e gestione di eventi). Sono utilizzati per attività laboratoriali: biblioteca innovativa (lettura, scrittura creativa, cinema); aula STEM e aula immersiva (analisi sensoriale, stampante 3D; esperienze con VR e AR,); laboratori green (pratiche di economia circolare e sostenibilità) per progetti interni, eventi aperti al territorio e corsi esterni, in orario curricolare ed extra-curricolare. Le figure di sistema responsabili si interfacciano con assistenti tecnici e docenti per presidiare la funzionalità di attrezzature, materiali e supporti didattici. Il digitale e l'ampia dotazione tecnologica sostengono le pratiche quotidiane nelle classi. Per particolari disabilità sono utilizzate specifiche tecnologie per l'inclusione; è diffusa la pratica del comodato d'uso per pc e tablet. Le

Punti di debolezza

Il patto d'aula, iniziativa avviata nel settembre 2021 con l'esperta psicologa dello sportello d'ascolto, e il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie sono ancora considerati come mero adempimento, non come passo fondamentale per le relazioni tra pari e tra studenti e docenti, e uno strumento per affrontare e gestire situazioni di disagio e di demotivazione. Da potenziare nelle sedi l'utilizzo delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento realizzati grazie ai finanziamenti FESR e PNRR a supporto della didattica laboratoriale.



tecnologie favoriscono metodologie attive, apprendimento cooperativo e aula puzzle, coerentemente con l'impianto RIZA/CAE adottato dall'Istituto. A settembre e giugno sono programmate attività tra docenti come occasioni di confronto sulle pratiche didattiche; la formazione è organizzata in modalità di ricerca-azione. I dati relativi al clima percepito dai docenti restituiscono percentuali nettamente superiori a tutti i riferimenti. Sporadici i comportamenti problematici degli studenti, per i quali prevalgono azioni interlocutorie e costruttive rispetto a quelle sanzionatorie, con coinvolgimento delle famiglie. Le azioni per la condivisione di regole di comportamento e di competenze sociali e civiche sono diversificate e centrate su dinamiche relazionali: accoglienza, sostegno alle problematiche giovanili (counseling psicologico e informativo con esperti, auto-aiuto per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, laboratori creativi, scambi culturali), condivisione di regole per le assemblee studentesche. Dal 2023 sono attivi i cantieri di cittadinanza. Dal 2024 sono state intraprese azioni per il contenimento di ritardi reiterati e assenze non regolarmente giustificate, attraverso modalità di recupero del tempo-scuola in attività socialmente utili, prassi già consolidata per le sanzioni. Nei CdC sono previste e realizzate UdA con



situazioni problema afferenti a legalità, cittadinanza e costituzione, ambiente; anche nelle attività più professionalizzanti è perseguito lo sviluppo trasversale di spirito di iniziativa, responsabilità, collaborazione e lavoro di gruppo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		40,0%	8,5%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	40,0%	44,4%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	40,0%	56,3%	66,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	77,5%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	40,0%	65,6%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	30,0%	51,7%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	55,6%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	30,0%	57,0%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,0%	24,5%	22,5%
Altra azione per l'inclusione	✓	10,0%	33,1%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola AVRH04000X	provinciale AVELLINO	regionale CAMPANIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,4%	73,7%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	57,1%	72,3%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	71,4%	81,8%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	42,9%	36,5%	53,4%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,6%	30,7%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		33,3%	6,4%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	55,6%	75,9%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	33,3%	32,6%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	11,1%	15,6%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	44,4%	72,3%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	33,3%	44,7%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	44,4%	63,1%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	11,1%	13,5%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		11,1%	34,0%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		11,1%	34,8%	53,1%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,6%	53,9%	63,7%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,6%	58,2%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		11,1%	32,6%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		12,5%	2,1%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	62,5%	65,3%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	37,5%	25,0%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	37,5%	34,0%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	62,5%	61,1%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	50,0%	61,1%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	75,0%	81,3%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	25,0%	18,1%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		12,5%	26,4%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
--	--------------------------------------	--



Codice meccanografico AVRH04000X	7	40
Codice meccanografico AVRH040011	4	24
Codice meccanografico AVRH040022	4	15
Situazione della scuola AVRH04000X	15	79
Riferimenti		
AVELLINO	3,7	39,1
CAMPANIA	5,7	54,2
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	15,50	12,25	10,81	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		12,5%	6,3%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	62,5%	52,1%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	25,0%	24,3%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	45,1%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,0%	61,8%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	12,5%	36,8%	28,4%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	37,5%	57,6%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	79,2%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		25,0%	23,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'inclusione rappresenta una priorità consolidata dell'Istituto, con evidenze nella dimensione educativo-valoriale, nelle scelte organizzative e nei percorsi curricolari e extracurricolari. Per i BES opera una specifica figura di sistema (FS3) che presiede il GLI e il Dipartimento per il Sostegno, cura la cooperazione con i soggetti esterni (ASL, mediatori culturali, AID), fornisce supporto informativo ai CdC sugli aggiornamenti metodologici e monitora azioni ed esiti. Per PEI e PDP l'Istituto dispone di un sistema informativo e documentale trasparente per le famiglie, che assicura feedback sulle attività svolte. E' sistematica una fase di accoglienza con procedure condivise per la rilevazione in ingresso dei bisogni educativi speciali e l'attuazione di pratiche di accompagnamento e tutoraggio. Sono attivati laboratori mirati e "progetti di vita" connessi ai PEI, realizzati con percorsi integrati e sinergie territoriali. Docenti curricolari e di sostegno progettano UdA per obiettivi minimi, finalizzate a facilitare l'apprendimento attraverso situazioni-problema coerenti con i PEI, condividono pratiche d'aula riferite a modelli di apprendimento collaborativo e di sostegno diffuso, ricorrendo a mediatori didattici e a tempi di attività diversificati. Le pratiche

Punti di debolezza

Si rileva l'assenza delle/dei specialiste/i dell'ASL di Avellino alle riunioni del GLI e dei GLO, motivata dall'Ente con la carenza di personale, che limita la possibilità di un adeguato supporto agli studenti. In tale contesto, gli incontri di consulenza e di verifica della documentazione di programmazione svolti dalla FS3 presso la struttura sanitaria o a distanza sono equiparati, verbalizzati e riconosciuti come sedute dedicate del GLI. Permane una risposta insufficiente da parte del Comune di Avellino rispetto alla richiesta di Assistenti alla Comunicazione, il cui numero risulta non adeguato ai bisogni degli studenti aventi diritto. Lo sportello didattico, allo stato attuale, non è ancora percepito da studentesse e studenti nella sua piena utilità e ricaduta didattica, come evidenziato dal numero contenuto di prenotazioni. Ulteriore criticità riguarda la limitata disponibilità di docenti a garantire con continuità la copertura del servizio per le finalità previste.



valutative per PEI e PDP sono focalizzate sui processi personalizzati e fanno ricorso a strumenti condivisi e diversificati, nel rispetto della normativa. E' assicurata la continuità didattica per studenti con disabilità grave. Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione sono messi a sistema strumenti per la rilevazione degli stili cognitivi e di apprendimento, funzionali alla redazione dei PFI. Esiti positivi emergono dalla verifica del PAI e dalle indagini di gradimento. In relazione alla differenziazione dell'intervento didattico sono individuate quattro figure di sistema: FS1 (internazionalizzazione e intercultura), FS2 (supporto agli studenti), PCC3 per i progetti di potenziamento e AOF, referente PFI. E' consolidata la collaborazione del team dispersione con i CdC nei casi di abbandono in corso d'anno e di ri-orientamento verso percorsi leFP e IDA. Sulle difficoltà di apprendimento si interviene con azioni di riallineamento disciplinare a inizio anno e con attività di recupero e compensazione in itinere e nella pausa didattica; è attivo uno sportello didattico su prenotazione. L'attivazione dello sportello didattico, aperto a tutti gli studenti, costituisce un servizio fondamentale per la personalizzazione degli apprendimenti. Per studenti con migliori risultati è promossa la partecipazione a progetti UE, gare e concorsi e iniziative di ampliamento



dell'offerta formativa in collaborazione con soggetti esterni. Il potenziamento mira a valorizzare i punti di forza individuali in coerenza con gli obiettivi della L. 107/2015. Ogni attività è monitorata in relazione agli apprendimenti e al credito scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono pienamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, associazioni), compreso il gruppo dei pari. In generale, le attività



didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti sulla base delle quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale e dedica particolare attenzione ai temi della socialità e delle relazioni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di istituto; resta da promuovere il coinvolgimento dei Consigli di classe nell'inserire tutti i potenziali destinatari nelle attività opzionali di potenziamento e nel diversificare ulteriormente gli interventi di recupero. La scuola realizza percorsi personalizzati di FSL per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		12,5%	9,0%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	37,5%	46,5%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	48,6%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	75,0%	83,3%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		37,5%	48,6%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		50,0%	34,7%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		37,5%	40,3%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	37,5%	16,7%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	17,4%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	54,9%	59,8%
Altra azione per la continuità		12,5%	22,2%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		12,5%	1,4%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,0%	78,5%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	75,0%	81,9%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	37,5%	52,1%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	50,0%	63,9%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	25,0%	66,0%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	62,5%	59,7%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	62,5%	88,9%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	37,5%	35,4%	29,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	62,5%	77,8%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		37,5%	50,0%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	62,5%	55,6%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	50,0%	59,0%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,0%	25,7%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	77,7%	62,5%	59,4%	61,6%



il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola AVRH04000X	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di AVELLINO	99,1%	95,3%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	75,0%	88,9%	95,8%
Impresa formativa simulata		62,5%	56,9%	43,3%
Service Learning	✓	25,0%	27,8%	25,2%



Impresa in azione	✓	25,0%	29,9%	20,8%
Attività estiva		37,5%	28,5%	49,3%
Attività all'estero	✓	37,5%	61,1%	66,4%
Attività mista		25,0%	49,3%	46,9%
Altre modalità		25,0%	22,9%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale % AVELLINO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	75,0%	87,6%	93,8%
Associazioni di rappresentanza	✓	50,0%	51,8%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	37,5%	39,4%	61,2%
Enti pubblici	✓	62,5%	67,2%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	37,5%	81,0%	88,9%
Altri soggetti		37,5%	23,4%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di		95,2%	88,7%	93,9%



imparare a imparare (LIFECComp)	✓			
Competenza in materia di cittadinanza	✓	95,2%	92,9%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	95,2%	79,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	95,2%	81,1%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Gli interventi per la transizione dal primo ciclo attuati dall'Istituto comprendono azioni informative sui percorsi curricolari ed extracurricolari rivolte a studenti, famiglie e docenti (incontri presso le scuole del primo ciclo e Open Day in Istituto), nonché interventi di pre-accoglienza per studenti con disabilità e le loro famiglie e, in casi specifici, la raccolta di informazioni utili all'inserimento nelle classi in raccordo con i docenti del primo ciclo. Nelle classi prime, sulla base del curriculum di transizione con gli Istituti Comprensivi aderenti, sono state realizzate in continuità UdA, prove di competenza e griglie comuni, con attenzione alle competenze di base, all'accoglienza e all'orientamento in ingresso. Le UdA sono raccolte in un repository condiviso. Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione, l'orientamento delle classi prime prende avvio prima dell'inizio delle attività didattiche attraverso incontri dedicati con famiglie e studenti e prosegue durante l'anno scolastico quando necessario. L'orientamento informativo è presente nella didattica fin dal primo biennio, con saperi disciplinari proposti in funzione orientativa rispetto al tessuto produttivo locale e alle realtà professionali e culturali. Negli anni successivi l'orientamento assume una connotazione più

Punti di debolezza

Nonostante la sperimentazione di UdA con gli studenti delle classi ponte attraverso ricerca-azione tra primo e secondo ciclo, sporadico e non sistematico è il confronto con docenti del primo ciclo per effetto di molteplici fattori, come discontinuità dei docenti coinvolti sulla sede di servizio o trasferimenti di dirigenti scolastici. Ciò evidenzia una sostanziale debolezza delle relazioni tra le scuole della rete nel dare continuità alle azioni progettate che non consente di realizzare in maniera compiuta e sistemica l'integrazione degli esiti del curriculum di transizione con la declinazione del curriculum d'Istituto. Le azioni di continuità col primo ciclo sono ancora troppo orientate in senso tradizionale-promozionale. Nonostante l'istituto abbia un placement permanente con il network Turismo Italia e offra molte opportunità di orientamento consulenziale, i risultati in termini di partecipazione da parte degli studenti non sono quelli attesi. E' necessario potenziare la motivazione ed agire sulla consapevolezza di un'opportunità per la costruzione di un solido progetto di vita e di futuro. Le imprese contattate per la FSL non coinvolgono tutte le tipologie di attività ATECO correlate al PECuP in quanto le realtà industriali presenti sul territorio non sono disponibili ad



professionale mediante visite aziendali e incontri con esperti; tali azioni sono integrate anche nella FSL. La continuità verticale interna è supportata dall'azione delle figure di sistema all'interno dei Consigli di classe. L'orientamento formativo è parte integrante dei PFI e della FSL; l'orientamento consulenziale prevede laboratori, workshop, colloqui con esperti e contatti con Università, ITS e realtà della formazione terziaria. I percorsi di FSL, strutturati nel triennio in co-progettazione con partner strategici, si traducono in Unità Formative curate dai CdC; gli apprendimenti sono valutati e attestati in termini di competenze settoriali, chiave e soft skills. I tirocini coinvolgono prevalentemente PMI del settore turistico-ricettivo e ristorativo, affiancate da grandi imprese, con attenzione anche all'autonomia e all'inserimento lavorativo degli studenti con disabilità. Sono realizzate esperienze transnazionali con finalità orientative e di potenziamento delle competenze trasversali. Le convenzioni annuali attive sono mediamente cinquanta. Specifiche figure di sistema garantiscono il raccordo didattico-curricolare e organizzativo. Tutte le attività sono monitorate, riesaminate e concorrono alla valutazione periodica e finale, inclusa l'attribuzione del credito scolastico.

accogliere gli studenti sia per questioni di norme di sicurezza sul lavoro sia per la sicurezza dei processi di trasformazione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		12,5%	4,2%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		37,5%	18,1%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		37,5%	46,5%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	12,5%	31,3%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	40,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	13	4	3	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	5.548,6	4.226,6	10.343,8	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	4,0%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,0%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,0%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	10,0%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,0%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	20,0%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	22,0%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	32,0%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	10,0%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	18,0%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	20,0%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	16,0%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	4,0%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,0%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	10,0%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,0%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	52,0%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	14,0%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Missione, valori e visione di sviluppo trovano esplicita formulazione nel PTOF e nei documenti fondamentali sui regolamenti interni, sui servizi e nel Patto di corresponsabilità. Canali e mezzi di comunicazione sono: sito web, social media e opuscoli informativi, Open Day, fasi di accoglienza/orientamento, comunicati stampa per eventi e manifestazioni sul territorio. Priorità e strategie di sviluppo sono definite e condivise con le parti interessate. Il PTOF costituisce il documento di riferimento delle attività sulla cui base è definita la struttura organizzativa, secondo un approccio per processi e articolata nei centri di responsabilità di sei aree strategiche (gestionale-organizzativo generale; qualità e autovalutazione; pianificazione, coordinamento e controllo dell'OF; gestionale-didattica; educativo-didattica; SGQ) alle quali corrisponde un impianto di figure di sistema che configura una leadership diffusa. Il monitoraggio è strutturato e attuato in modo sistematico per tutte le attività dell'Istituto. L'organizzazione dispone di un sistema informativo (procedure e istruzioni operative, documenti di registrazione e controllo operativo, funzionigramma, mansionario e matrice processi-responsabilità); ogni figura di sistema/team pianifica e rendiconta sulla base di indicatori

Punti di debolezza

Permangono alcune difficoltà nella realizzazione e gestione di una leadership pienamente distribuita, per effetto della presenza di molti docenti in assegnazione provvisoria e con supplenza breve, per i quali la scuola, annualmente, si adopera per il loro inserimento nella comunità di pratica professionale e, più in generale, nella complessa organizzazione richiesta dal tipo di Istituto.



chiave. La DS utilizza anche focus periodici con il personale. Il riesame di fine anno scolastico analizza anche questionari di percezione/gradimento. Al controllo strategico sono funzionali (oltre PTOF, PdM e RAV) il Piano delle attività, il PA ed il PAI. Le procedure per rilevare e attribuire incarichi e stabilire i criteri sul reclutamento di docenti esterni sono trasparenti e condivisi nel CD. Da contrattazione, il FIS va per il 70% al personale docente (ricopre almeno un incarico il 70%) e per il 30% al personale ATA (ricopre un incarico il 90%).

L'organico dell'autonomia ha consentito una più efficace suddivisione degli incarichi e, in forma residuale, la disponibilità per supplenze brevi. Per il personale ATA, sulla base dei carichi di lavoro, è redatto il Piano annuale in cui sono declinati ruoli e compiti, incarichi specifici. Il PTOF costituisce la base per l'allocazione delle risorse economiche; nel PA confluiscono i progetti relativi alle scelte strategiche dell'Istituto in relazione sia agli obiettivi prioritari della L.107 sia ai finanziamenti necessari per la realizzazione del PdM. I progetti di durata media annuale, di potenziamento e di ampliamento, curricolari/extracurricolari, sono riconfermati in una prospettiva pluriennale. La spesa media annuale di solito prevede una parte fissa attribuita per progetto per acquisto di beni di consumo; per quelli di ampliamento si registrano eventuali



consulenze specialistiche (interne/esterne). Specifiche schede di monitoraggio sono compilate per il controllo di gestione. Il miglioramento è assicurato da un consolidato sistema di continuità delle figure di sistema.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,3%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	49,3%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,7%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		24,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	13	4,1	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	13.0	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	4.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	55.1	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	52.2	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	8.7	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	14.5	10.2	6.9
Didattica per competenze	1	8.7	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	7.2	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	5.8	3.0	5.2
Discipline STEM	0	21.7	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.4	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	2.9	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	2	31.9	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	5.8	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	8.7	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.9	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	30.4	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	40.6	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	17.4	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.4	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	5.8	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.3	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.9	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	4.3	11.6	9.0
Altra tematica	1	29.0	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	63,8%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	6	8,7%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	2,9%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	1,4%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	23,2%	14,4%	10,3%



Università	0	4,3%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	4,3%	4,4%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	27,5%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	33,3%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,7%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,4%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,4%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	4,3%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,8%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	8	62,3%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,2%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,9%	4,4%	5,9%



I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		37,3%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	33,3%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		23,5%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	7	2,6	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,0%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	20,0%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	10,0%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	12,0%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,0%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	2,0%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato	0	4,0%	10,3%	10,9%



elettronico				
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	4,0%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	42,0%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	4,0%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	0,0%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	14,0%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	16,0%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	22,0%	25,1%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,0%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	6,0%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	2	22,0%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	2	36,0%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	76,0%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	3	6,0%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	18,0%	13,2%	14,6%
Università	0	2,0%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	20,0%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,9%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,8%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,0%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,3%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,0%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,0%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	19,2%	1,1%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	19,2%	16,2%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,4%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR			0,8%	0,8%
Gestione documentale		3,7%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		4,2%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	38,5%	8,9%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,6%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,5%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	9,6%	8,3%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	86,5%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	71,6%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	86,5%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	28,4%	23,3%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	81,1%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	89,2%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	73,0%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	90,5%	78,2%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	33,8%	27,6%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,7%	67,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	67,6%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,5%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	66,2%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	75,7%	69,4%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento	✓	32,4%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.



3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	72,9%	62,9%	62,2%	58,0%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	12,5%	13,9%	17,1%	13,0%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	45,8%	38,1%	36,0%	27,6%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	66,7%	57,4%	50,6%	45,2%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	21,9%	19,8%	19,1%	13,8%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	27,1%	23,3%	24,9%	23,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	84,1%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola individua gli argomenti per la formazione docenti sulla base delle esigenze di miglioramento dell'OF e per favorire il successo formativo degli studenti, con riferimento prioritario a quanto restituito da RAV e PdM e declinando le tematiche del Piano nazionale. Presente tra gli argomenti anche quello per l'accompagnamento al lavoro delle figure di sistema e l'aggiornamento obbligatorio su sicurezza e igiene. Contemporaneamente si procede alla rilevazione diretta dei bisogni formativi dei docenti (verbale di ogni GD). Il Piano triennale deliberato dal CD ha comunque le caratteristiche di un piano pluriennale scorrevole (bisogni riverificati al secondo e terzo anno). A conclusione di ogni percorso formativo i docenti coinvolti procedono alla formazione, "a cascata", all'interno dell'Istituto per gruppi definiti. Il Piano è monitorato annualmente sui criteri di qualità prefissati, con riferimento principale alle metodologie utilizzate, alla ricerca-azione e alla soddisfazione dei bisogni formativi. Le ricadute positive finora si riscontrano in una minore resistenza al cambiamento e alla sperimentazione in aula e una maggiore sicurezza nell'applicazione delle pratiche didattiche richieste dalle frequenti innovazioni ministeriali che hanno coinvolto

Punti di debolezza

L'applicazione di quanto appreso nelle esperienze formative su innovazione e metodologie didattiche non trova sempre corrispondenza immediata nelle programmazioni di tutti i Consigli di classe.



l'istruzione professionale. Migliorato anche l'approccio alle comunità virtuali di apprendimento. Per gli ATA la formazione-aggiornamento è connessa alle specifiche esigenze del ruolo ed alle funzioni ricoperte, rilevate ad inizio anno. Attraverso l'Anagrafe extra-profilo (aggiornata annualmente per docenti ed ATA anche con l'indicazione della disponibilità a ricoprire incarichi) si procede con decreti dirigenziali all'attribuzione di incarichi ed alla suddivisione dei compiti in sede collegiale e su proposta della Dsga. La valorizzazione dei docenti avviene in Istituto a partire dall'accoglienza dei docenti in ingresso, per i quali è curata la guida su organizzazione, attività e pratiche didattiche prevalenti sia in specifiche riunioni con la dirigenza e lo staff sia nei lavori di gruppo con le figure di sistema come tutor. L'Istituto promuove la collaborazione tra docenti e la partecipazione a gruppi di lavoro. In forza dell'organizzazione della scuola esistono già gruppi consolidati che lavorano sugli ambiti che presidiano. All'occorrenza si formano specifiche unità operative composte da coordinatori di GD (come per la definizione del curriculum). Ad inizio e fine anno i docenti, organizzati in gruppi, secondo il piano deliberato dal CD, rendicontano le attività svolte e producono materiali utili per i colleghi (approfondimenti/aggiornamenti didattici, UdA e PdC). L'Istituto mette



a disposizione spazi digitali comuni (su Google, in Argo, nell'archivio digitale) per la condivisione di strumenti e materiali didattici come documenti tecnici e dispense. Valorizzazione e incentivazione economica del personale è sostenuta anche con forme di recupero compensativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,4	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	27,2%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	0,6%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,2%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	2,5%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,8%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,6%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,7%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,6%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	5,6%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,6%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	4,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,1%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		84,6%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,8%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	1,5%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	21,8%	21,7%	16,3%
Regione	2	16,1%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9%	19,5%	20,6%
Unione Europea	1	3,2%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,6%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	40,3%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	4,0%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	63,7%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,8%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	21,8%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	16	2,0	2,8	2,1
Convenzioni	5	5,8	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,5	0,6	0,7
Accordi quadro	1	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	5	2,0	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	27	7,3	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,3%	5,7%	6,5%
Università	✓	17,2%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,7%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	10,2%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	7,4%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	15,6%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,5%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		7,0%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,5%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,9%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,0%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,7%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,7%	1,7%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,8%	5,9%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,3%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,3%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,2%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,5%	7,8%	6,3%



Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		2,3%	1,7%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,6%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,6%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		2,8%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,1%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,0%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,0%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		4,8%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,2%	3,8%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,1%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	1%	17,4%	18,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola AVRH04000X		✓		



	Riferimento provinciale AVELLINO	63,6%	27,3%	9,1%	0,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	60,5%	35,5%	3,3%	0,7%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola AVRH04000X		✓		
	Riferimento provinciale AVELLINO	45,5%	27,3%	27,3%	0,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	9,9%	64,5%	21,7%	3,9%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola AVRH04000X		✓		
	Riferimento provinciale AVELLINO	63,6%	27,3%	9,1%	0,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	35,5%	45,4%	15,8%	3,3%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	8,4%	7,7%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	18,3%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,9%	16,9%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,9%	1,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,3%	5,1%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,1%	9,1%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	4,7%	5,3%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,3%	3,7%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i		1,4%	1,4%	2,1%



genitori)				
Altra modalità		3,3%	2,8%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	✓	22,2%	27,1%	30,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola AVRH04000X	Riferimento provinciale AVELLINO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale (in euro)	92,8	80,8	69,9	93,3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Le partnership con il sistema degli stakeholder (realità istituzionali, culturali, sociali ed economiche) testimoniano sia il livello di coinvolgimento della scuola nel promuovere un'immagine positiva, consolidando all'esterno la sua identità strategica, sia il progressivo riconoscimento del suo ruolo propositivo nella promozione delle politiche formative territoriali. Le finalità per le quali stipula accordi di rete e/o altri accordi formalizzati con soggetti pubblici e privati sono diversificate e connesse con la didattica inclusiva, la ricerca e la sperimentazione didattica, la formazione-aggiornamento del personale; gli scambi culturali e la didattica e l'apprendimento della lingua straniera; l'organizzazione e la gestione di eventi; le pratiche didattiche e l'informazione su educazione all'ambiente, alla sicurezza, alla legalità; la gestione del disagio giovanile; la promozione dello sviluppo locale. Dato l'indirizzo di studi, risalta maggiormente il numero di accordi con le imprese turistiche per la FSL. La scuola è Polo per la formazione personale docente e Polo per l'inclusione. Le ricadute che gli accordi hanno sull'offerta formativa riguardano l'apprendimento attivo degli studenti e l'incremento di iniziative e luoghi di formazione; positiva anche la ricaduta rispetto al

Punti di debolezza

Da un'iniziale difficoltà nel coinvolgimento delle micro e piccole imprese del tessuto enogastronomico per le attività di FSL, l'Istituto è passato alla costruzione di una rete di rapporti formalizzati tramite convenzioni; tale rete, pur in crescita, richiede un ulteriore consolidamento nel tempo e una progressiva estensione verso ulteriori aziende ATECO coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo. Il contributo del CTS, pur presente, non è risultato adeguato sul piano operativo, dimostrando, complessivamente, scarsa disponibilità a supportare proposte e iniziative della scuola. Anche le opportunità offerte dalle reti di scopo possono essere valorizzate in modo più sistematico, rafforzando pianificazione e capacità organizzativa. La partecipazione della scuola alle strutture di governance territoriale non è formalizzata, anche per l'assenza di un tavolo istituzionale stabile dedicato alle politiche scolastiche, salvo l'occasione annuale del dimensionamento; resta comunque positivo il riscontro ottenuto dalle proposte dell'Istituto in ambito territoriale. La partecipazione delle famiglie alla rappresentanza formale risulta però contenuta, come evidenziato dalla bassa affluenza alle elezioni del CdI (circa 1% degli aventi diritto).



consolidamento delle attività annuali che la scuola pianifica con le parti interessate esterne. Le famiglie sono coinvolte nelle proposte per la definizione dell'OF (Comitato delle famiglie, rappresentanza OOCC) e nella valutazione di gradimento sui diversi aspetti del servizio scolastico (questionari), nella definizione/aggiornamento del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità. In fase di accoglienza, così come nel primo incontro, a settembre, con i CdC, tali documenti sono presentati ed illustrati insieme con l'OF dell'anno. Una specifica figura di sistema (PCC5) presidia il rapporto della scuola con le famiglie e organizza per loro attività affiancata dal Comitato delle famiglie e con la consulenza dell'esperta esterna dello sportello d'ascolto: incontri tematici su problematiche giovanili, spazio di ascolto, supporto per la conoscenza e la comprensione di tecniche e strategie di comunicazione e relazione nell'età evolutiva, esperienze / attività laboratoriali, tutoring sull'uso del registro elettronico. Ampia partecipazione delle famiglie nelle due riunioni formali su valutazione intermedia, negli incontri per il tirocinio curricolare della FSL, nelle richieste di collaborazione per la soluzione di situazioni di criticità nell'andamento didattico-disciplinare anche per studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto informa tempestivamente su



andamento didattico-disciplinare e sulla frequenza (funzioni di Argo Famiglia; fonogrammi dei coordinatori di classe e responsabili di sede). E' predisposta l'apertura anche pomeridiana degli uffici amministrativi in favore delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti



presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con le famiglie, in modo sistematico, organizza iniziative rivolte alle famiglie e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Le famiglie partecipano ad incontri richiesti dalla scuola per discutere di situazioni specifiche sul proprio figlio o con l'adesione ad iniziative proposte dalla scuola (progetti come Piano Estate, Interventi per il contrasto alla dispersione scolastica, Erasmus+). Scarsa invece la partecipazione al voto delle rappresentanze.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della percentuale di abbandono scolastico

TRAGUARDO

Diminuire del 50% la percentuale di abbandono in corso d'anno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
[dimensione metodologica] Essere in grado di consolidare/rafforzare le strategie di studio, le abilità di problem solving e le competenze sociali espresse nel lavoro e nell'apprendimento di gruppo
2. Ambiente di apprendimento
[dimensione relazionale] Essere in grado di migliorare, in contesti formali e non formali, il clima di classe e promuovere/sostenere lo sviluppo relazionale ed emotivo di ogni studente
3. Continuità e orientamento
Essere in grado di attivare il potenziale motivazionale e le risorse personali degli studenti attraverso percorsi che utilizzano il Service Learning, da inserire, nella dimensione consulenziale, nei percorsi di FSL
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe, potenziando competenze e tecniche per un ambiente educativo e formativo capace di rispondere al bisogno di cura e di apprendimento di ogni studente
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Essere in grado di curare l'apprendimento verso esperienze di formazione sociale e civica attraverso la proposta pedagogica del Service Learning, già avviata dalla scuola in forma sperimentale, implementando modelli di efficace collaborazione tra scuola, Istituzioni e terzo settore e collaborazione tra docenti dei CdC ed esperti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate di entrambi i gradi

TRAGUARDO

Diminuire, complessivamente, di almeno 10 punti percentuali i livelli 1 e 2 per Italiano, Matematica di entrambi i gradi e Inglese (pre-B2) per il grado 13.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
[dimensione metodologica] Essere in grado di erogare itinerari didattici personalizzati, funzionali all'acquisizione e al potenziamento delle dimensioni di competenza sottese ai QdR Invalsi e centrate sull'attivazione cognitiva (classi prime e terze)
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Essere in grado di costruire, collaborando in ricerca-azione tra docenti degli assi linguistico e matematico, un repertorio di situazioni problema su bisogni educativi diversificati (compiti di realtà/autentici), funzionali all'attivazione cognitiva e rispondenti alle dimensioni di competenza sottese ai QdR Invalsi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità, tenuto conto della RS 2022-25, sono state selezionate sulla base dei livelli di criticità degli esiti e della loro strategica importanza rispetto a: -bisogni formativi (studenti e contesto), -mission e agli obiettivi prioritari individuati dell'Istituto, -Piano integrato MIM Attività e organizzazione 2025-2027 (riduzione abbandono scolastico/Riduzione divari territoriali). Restano confermate le priorità sugli esiti scolastici e sui risultati nelle prove Invalsi. Se per la prima il traguardo è stato parzialmente raggiunto, permane la criticità degli abbandoni in corso d'anno con particolare riguardo per seconde e quarte (segnali di disagio nell'Istituto: frequenza a singhiozzo, difficoltà di apprendimento, basso rendimento, disaffezione, problematiche comportamentali/relazionali). Per la seconda il traguardo indicato è stato raggiunto, tuttavia permane alta la percentuale dei livelli 1-2. Gli abbandoni esprimono il fallimento del benessere a scuola, prioritario per il successo scolastico, e si traducono in costi socio-economici per il singolo e la collettività. Segnali di disagio e persistente disallineamento tra risultati scolastici / esiti prove Invalsi sono riferibili alle due dimensioni della dispersione (esplicita/implicita): la restituzione Invalsi su indice di fragilità



negli apprendimenti in ingresso fornisce evidenze sulle criticità nella continuità verticale e nella qualità dell'approccio didattico, orientativo e motivazionale